
Padova, 21 gennaio 2020

I CONCERTI DEL CENTRO D'ARTE 2020

Al via il programma 2020 del Centro d'Arte degli studenti dell'Università di Padova, che propone appuntamenti musicali inediti e che vogliono essere una proposta sempre nuova per il pubblico, dal jazz alla composizione, dall'improvvisazione alla ricerca elettroacustica.

Il cartellone 2020, che vedrà il primo appuntamento il 25 gennaio nella Sala dei Giganti con Rob Mazurek e Mats Gustafsson con il chitarrista e compositore David Grubbs, sarà illustrato dettagliatamente nel corso di una

CONFERENZA STAMPA **Giovedì 23 gennaio 2020 – ore 12,30** **Sala da Pranzo di Palazzo del Bo – Padova**

Interverranno:

Annalisa **Oboe**, Prorettrice alle relazioni culturali, sociali e di genere

Luca **Illetterati**, Presidente del Centro d'Arte

Stefano **Merighi**, Veniero **Rizzardi**, Nicola **Negri**, Direttori artistici Centro d'Arte

FOTOGRAFIE: <https://drive.google.com/drive/folders/1SuIaAU42RnbPPjgYF03rMHbroWigcl6C?usp=sharing>

Centro d'Arte degli Studenti dell'Università di Padova

IL CENTRO D'ARTE DI PADOVA

Da oltre settant'anni il Centro d'Arte offre occasioni per ascolti intensi, stimolanti, avventurosi.

Musica di oggi, senza aggettivi, in continua trasformazione.

Ogni concerto sarà una scoperta e una sorpresa.

Il Centro d'Arte si costituì nell'autunno del 1945 per iniziativa di alcuni studenti dell'Università di Padova. Nato come libera associazione studentesca, si prefissava il compito di far conoscere al pubblico universitario tutte le ultime tendenze in ambito artistico – rivolgendo i propri interessi alla letteratura, alla pittura, alla musica. Fu in assoluto la prima associazione del genere in Italia.

Fin dall'inizio l'attività del Centro d'Arte si focalizzò prevalentemente nell'ambito concertistico con regolari stagioni di musica da camera (successivamente organizzate con gli Amici della Musica di Padova); ampliando poi l'orizzonte alla musica contemporanea, di ricerca, alla musica jazz, alla sperimentazione musicale in senso lato. Una curiosità che nel tempo si è estesa anche alla musica popolare, europea ed extraeuropea, dai canti tradizionali veneti alle danze folkloristiche provenzali, dal repertorio vocale arabo ai raga indiani.

Nella sua attività, il Centro d'Arte ha mantenuto costante l'interesse per le esperienze artistiche contemporanee e l'alto livello degli interpreti invitati. Di questi ricorderemo nella storia Friedrich Gulda, Arturo Benedetti Michelangeli, Andrès Segovia, David Tudor, Karlheinz Stockhausen e, negli anni più recenti, Sylvano Bussotti, Frederic Rzewski, Terry Riley, Carl Stone.

A partire dagli anni '50 iniziano anche le prime rassegne di Jazz, che propongono un cartellone che ospita i nomi più importanti della scena internazionale: Gerry Mulligan, il Modern Jazz Quartet, Lennie Tristano, Chet Baker, Thelonious Monk, Earl Hines, Art Farmer, Gil Evans; e ancora le tendenze più avventurose come Cecil Taylor, Ornette Coleman, Art Ensemble of Chicago, Anthony Braxton, Steve Lacy, Paul Bley e molti altri.

Dopo qualche anno di silenzio, dal 1992, il Centro d'Arte ha ripreso la rassegna internazionale di jazz che ha ospitato, tra gli altri, Tim Berne, John Zorn, Bill Frisell, Elvin Jones, Michel Portal, Jimmy Giuffre, Henry Threadgill, Joshua Redman, Paul Motian, Joe Lovano, Lester Bowie, William Parker, Wadada Leo Smith.

Infine lo sguardo sempre attento alla conoscenza di giovani talenti, ha imposto definitivamente al pubblico artisti come Dave Douglas, Myra Melford, Ray Anderson, Brad Mehldau, Uri Caine, e in anni più recenti Ken Vandermark, Rob Mazurek, Mats Gustafsson, solo per citarne alcuni.

Il Centro d'Arte, in quanto diretta emanazione della realtà universitaria, si rivolge in primo luogo al pubblico degli studenti con lo scopo di offrire una serie di attività culturali integranti l'insegnamento universitario e

CENTRO D'ARTE DEGLI STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA

via L. Luzzatti 16b, 35121 Padova – tel. 049 8071370

info@centrodarte.it – www.centrodarte.it

Centro d'Arte degli Studenti dell'Università di Padova

inerenti il mondo della cultura e dell'arte contemporanea.

CENTRO D'ARTE DEGLI STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA

via L. Luzzatti 16b, 35121 Padova – tel. 049 8071370

info@centrodarte.it – www.centrodarte.it

Centro d'Arte degli Studenti dell'Università di Padova

CENTRODARTE20

Appena dopo un mese dalla conclusione della stagione 2019, il Centro d'Arte ritorna con un cartellone di musiche nuove e nuovissime, di occasioni di scoperta e riscoperta per ascoltatori aperti e curiosi. La proposta del Centro d'Arte parte da una concezione unica, che da sempre si sottrae alla logica della semplice distribuzione, ed è un invito rivolto al pubblico a partecipare e condividere la ricerca che i curatori conducono insieme agli artisti. Le musiche che presentiamo non si lasciano definire da generi ed etichette, e vogliono dare un'immagine sfaccettata dei linguaggi della contemporaneità, dal jazz alla composizione, dall'improvvisazione alla ricerca elettroacustica.

Radicato in una storia intrecciata fin dalle sue origini a quella dell'Università, ma anche della vita musicale di una Padova sempre aperta sulle più vivaci esperienze internazionali, il Centro d'Arte propone progetti originali, intrecciando collaborazioni dentro e fuori la città, con festival e rassegne affini, a costituire ormai un'articolata rete di promozione della musica attuale. Innanzitutto il rapporto organico con una struttura di produzione attrezzata com'è **SaMPL**, il laboratorio di eccellenza del **Conservatorio** per il trattamento e la diffusione del suono che trasforma l'Auditorium cittadino in una formidabile macchina del suono per esperienze d'ascolto immersive. Questo è il caso di diversi concerti in rassegna, e della rassegna di **'aperitivi acusmatici' RADIA**, che a due anni dal suo avvio è organicamente integrata al cartellone principale. Una novità importante è la stretta collaborazione con il **Padova Jazz Festival**, inaugurata lo scorso autunno con una serie di serate curate dal Centro d'Arte, che si ripeterà ed espanderà nel 2020. E ancora con i concerti nelle sale periferiche, avviati lo scorso anno nell'ambito del Progetto Carillon del **Comune di Padova**. Ma il Centro d'Arte segue e promuove anche l'attività di circoli e associazioni che si distinguono per le loro proposte innovative.

Le sedi dei concerti sono diverse a seconda delle proposte musicali: dalla storica **Sala dei Giganti**, al **Teatro Torresino**, dall'**Auditorium Pollini** alle sale del **PortoAstra**, ai teatri dei quartieri un pubblico sempre più curioso e consapevole sta crescendo in misura

CENTRO D'ARTE DEGLI STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA

via L. Luzzatti 16b, 35121 Padova – tel. 049 8071370

info@centrodarte.it – www.centrodarte.it

Centro d'Arte degli Studenti dell'Università di Padova

incoraggiante, anche grazie a una politica volta a favorire la massima accessibilità, specie ai giovani.

La prima parte di **Centrodarte20** – la sezione autunnale sarà come di consueto annunciata dopo la pausa estiva – si apre nella storica sede dei concerti dell'associazione, la Sala dei Giganti, che il **25 gennaio** propone un inedito trio di improvvisatori, formato da due musicisti ben noti al pubblico padovano con **Rob Mazurek** e **Mats Gustafsson** a cui si aggiunge il chitarrista e compositore **David Grubbs**, per la prima volta a Padova. Grubbs, che è anche un brillante teorico e saggista, sarà ospitato nel pomeriggio per un incontro con il pubblico (Sala delle Edicole, 16.30, in collaborazione con il Dipartimento di Filosofia dell'Università).

Il **5 febbraio** sarà al cinema Torresino il quartetto **Roots Magic**. Il gruppo, che è attivo da anni nell'area romana, si concentra nel trovare il linguaggio comune che amalgama gli antichi bluesmen del Delta, gli uomini del free jazz e gli innovatori dell'AACM di Chicago. Incrociano i loro repertori mantenendo il blues come fuoco musicale imprescindibile per alimentare la fiamma sonora che tiene unita la grande musica afroamericana.

Si torna alla Sala dei Giganti il **26 febbraio**, per ospitare la musica di **Frederic Rzewski**, compositore e pianista spesso ospite del Centro d'Arte che questa volta ha inviato a Padova il suo interprete di fiducia, un giovane ed eclettico virtuoso del pianoforte, **Bobby Mitchell**. A lui ha affidato le sue *Songs of Insurrection*, un ciclo di composizioni basate su canzoni legate a momenti cruciali di lotta politica.

Il **5 marzo** (ancora all'Auditorium Pollini) sarà la volta di **3 Cards Trick**, nuovissimo progetto che riunisce **Marco Cappelli** (chitarra classica), **Brandon Seabrook** (chitarra elettrica) e **Stomu Takeishi** (chitarra bassa acustica), tre improvvisatori tra i più attivi sulla scena musicale di New York, ognuno proveniente da storie musicali molto differenti. La loro musica trae spunto da materiali eterogenei e persino casuali: cover, colonne sonore, standard, musica classica, composizioni originali. Il trio è in residenza presso il Centro

CENTRO D'ARTE DEGLI STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA

via L. Luzzatti 16b, 35121 Padova – tel. 049 8071370

info@centrodarte.it – www.centrodarte.it

Centro d'Arte degli Studenti dell'Università di Padova

d'Arte per la registrazione del loro primo album.

Il **13 marzo** si rimane all'Auditorium per uno stravagante concerto di oggetti sonori. Nelle mani dei sette giovani musicisti dell'**Ensemble SMET**, diretto da **Stefano Bassanese**, prendono vita le invenzioni surreali di **Mauricio Kagel** che con *Acustica* già nel 1970 scriveva un episodio spettacolare della nuova musica, tra teatro e installazione sonora. Gli strumenti sono tutti inventati, o riciclati, in una maniera che è caratteristica della fantasia umoristica di Kagel.

Si torna al Torresino il **23 marzo**, per il gradito ritorno a Padova della sassofonista-compositrice **Ingrid Laubrock**, tedesca naturalizzata americana, che guida un quartetto di recente costituzione, con **Michael Formanek** al contrabbasso, **Brandon Seabrook** alla chitarra e **Tom Rainey** alla batteria. Una formazione di carattere jazz che nelle mani di Laubrock diventa lo strumento per far dialogare correnti distanti come quella dell'improvvisazione istantanea e quella della musica classica post-accademica.

Ancora il **3 aprile** al Torresino per un doppio concerto. Da una parte il duo formato **Pak Yan Lau** e **Darin Gray**, dall'altra l'**Ombak Trio**. Pak Yan Lau è parte della scena underground di Bruxelles ed è autrice di una miscela elettroacustica assai originale, che trasforma semplici impulsi digitali in fantasiose improvvisazioni. Insieme a lei il bassista Darin Gray, collaboratore, tra gli altri, di Jim O'Rourke, Akira Sakata e Glenn Kotche (batterista dei Wilco, con il quale forma il duo On Fillmore).

L'Ombak Trio è formato da **Cene Resnik** ai sassofoni, **Giovanni Maier** al violoncello e **Stefano Giust** alla batteria. Il trio è dedito alla libera improvvisazione e alla composizione istantanea. Un impasto timbrico ricco e peculiare per una musica profonda e in costante movimento. Giust è anche figura di spicco del mondo delle etichette indipendenti con Setola di Maiale, label attiva da oltre vent'anni nella promozione della free music in Italia.

Il **16 aprile** vede un altro importante ritorno, quello del giapponese **Akira Sakata**, sassofonista e clarinettista dalla tecnica prodigiosa, tra i fondatori di un nuovo modo di

CENTRO D'ARTE DEGLI STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA

via L. Luzzatti 16b, 35121 Padova – tel. 049 8071370

info@centrodarte.it – www.centrodarte.it

Centro d'Arte degli Studenti dell'Università di Padova

intendere il jazz negli anni 70. Sakata presenta **Entasis**, un quartetto inedito per la prima volta in Italia, completato da Giovanni Di Domenico al pianoforte, Giotis Damianidis alla chitarra e Christos Yermenoglu alla batteria.

Il **29 aprile** un altro quartetto, ancora nuovissimo, nordamericano, **Being and Becoming**. Lo guida **Peter Evans**, tra i virtuosi di tromba più stupefacenti di oggi, e comprende **Joel Ross** al vibrafono (altro talento emergente in USA), **Nick Jozwiak** al contrabbasso e **Savannah Harris** alla batteria. Il loro è un avventuroso jazz al quadrato che si rifà alla lezione di maestri come Thelonious Monk.

Il **10 maggio** al Teatro Torresino si cambia ancora direzione con **Old Time Relijun**, gruppo di culto del rock underground statunitense. La band, guidata dal pluristrumentista e artista visuale **Arrington de Dionyso**, propone un'avvincente amalgama di garage rock, punk e sperimentazione pura. Il concerto al Centro d'Arte chiuderà il primo tour europeo dalla reunion dello scorso anno, e sarà un'occasione preziosa per ascoltare questo gruppo indefinibile, tra i più originali e sorprendenti in circolazione.

Una nuova doppia serata al Torresino il **29 maggio**. Suonerà in apertura **Brandon Lopez**, talento visionario della scena di New York, in una virtuosistica performance di solo contrabbasso. Seguirà il duo **MANAS** (**Tashi Dorji** alla chitarra elettrica e **Thom Nguyen** alla batteria). Il duo esplora ogni territorio della musica improvvisata, indulgiando su sequenze minimal o esplodendo in passaggi di caotica densità.

Infine la fortunata serie degli **aperitivi acusmatici RADIA** si incorpora quest'anno al cartellone generale. In stretta collaborazione con il SaMPL del Conservatorio, l'iniziativa offre al pubblico, un'occasione conviviale per ascoltare lavori tra musica, sound art, radiofonia e fonografia nello straordinario sistema surround dell'Auditorium Pollini. Raggruppati per affinità tematiche, i diversi lavori presentati sono accomunati dalla diffusione multidirezionale e dalla proposta di un ascolto immersivo. Due sono gli appuntamenti: il **21 aprile** l'Auditorium ospita in prima nazionale la nuova opera elettronica

CENTRO D'ARTE DEGLI STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA

via L. Luzzatti 16b, 35121 Padova – tel. 049 8071370

info@centrodarte.it – www.centrodarte.it

Centro d'Arte degli Studenti dell'Università di Padova

di **Trevor Wishart**, compositore, performer, uno dei padri fondatori della sound art, e l'**11 giugno**, a chiusura del cartellone, una selezione a cura della neonata associazione padovana **Taverna Maderna**.

...

Interi 12 euro

Ridotti (riduzioni di legge e studenti) 5 euro

Studenti dell'Università di Padova 1 euro

Per tutte le informazioni: www.centrodarte.it

CENTRO D'ARTE DEGLI STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA

via L. Luzzatti 16b, 35121 Padova – tel. 049 8071370

info@centrodarte.it – www.centrodarte.it

Centro d'Arte degli Studenti dell'Università di Padova

CENTRODARTE20

Calendario gennaio/giugno 2020

25 gennaio 2020 ore 21.00 – Sala dei Giganti al Liviano, Padova

DAVID GRUBBS / MATS GUSTAFSSON / ROB MAZUREK "THE UNDERFLOW"

David Grubbs – chitarra, voce

Mats Gustafsson – sassofoni, elettronica

Rob Mazurek – cornetta, elettronica

5 febbraio 2020 ore 21.00 – Teatro Torresino, Padova

ROOTS MAGIC

Alberto Popolla – clarinetti

Errico De Fabritiis – sax alto

Gianfranco Tedeschi – contrabbasso

Fabrizio Spera – batteria

26 febbraio 2020 ore 21.00 – Sala dei Giganti al Liviano, Padova

SONGS OF INSURRECTION. BOBBY MITCHELL PLAYS RZEWSKI

Frederic Rzewski: *Songs of Insurrection* (2016) prima esecuzione italiana

Bobby Mitchell – pianoforte

5 marzo 2020 ore 20.30 – Auditorium Pollini, Padova

3 CARDS TRICK

Marco Cappelli – chitarra classica

Brandon Seabrook – chitarra elettrica

Stomu Takeishi – chitarra bassa acustica

13 marzo 2020 ore 20.30 – Auditorium Pollini, Padova

KAGEL: ACUSTICA

Mauricio Kagel: *Acustica* (1968-70) per generatori sonori sperimentali e altoparlanti

CENTRO D'ARTE DEGLI STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA

via L. Luzzatti 16b, 35121 Padova – tel. 049 8071370

info@centrodarte.it – www.centrodarte.it

Centro d'Arte degli Studenti dell'Università di Padova

Emsemble SMET: Pietro Caramelli, Francesco Cesario, Andrea Marazzi, Matteo Martino, Federico Primavera – generatori sonori sperimentali; Stefano Cicerone – trombone; Stefano Bassanese - regia sonora

23 marzo 2020 ore 21.00 – Teatro Torresino, Padova

INGRID LAUBROCK QUARTET

Ingrid Laubrock – sassofoni

Brandon Seabrook – chitarra

Michael Formanek – contrabbasso

Tom Rainey – batteria

3 aprile 2020 ore 21.00 – Teatro Torresino, Padova (doppio concerto)

OMBAK TRIO

Cene Resnik – sax tenore

Giovanni Maier – violoncello

Stefano Giust – batteria, percussioni

PAK YAN LAU & DARIN GRAY

Pak Yan Lau – pianoforte, toy piano, elettronica

Darin Gray – contrabbasso, basso elettrico

16 aprile 2020 ore 21.00 – Teatro Torresino, Padova

AKIRA SAKATA “ENTASIS”

Akira Sakata – sassofono, clarinetto, voce

Giovanni Di Domenico – piano

Giotis Damianidis – chitarra elettrica

Christos Yermenoglu – batteria

21 aprile 2020 ore 18.30 – Auditorium Pollini, Padova

RADIA: TREVOR WISHART

Trevor Wishart: *The Garden of Earthly Delights*

CENTRO D'ARTE DEGLI STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA

via L. Luzzatti 16b, 35121 Padova – tel. 049 8071370

info@centrodarte.it – www.centrodarte.it

Centro d'Arte degli Studenti dell'Università di Padova

Matteo Polato – regia del suono

29 aprile 2020 ore 21.00 – Sala dei Giganti al Liviano, Padova

PETER EVANS “BEING AND BECOMING”

Peter Evans – tromba

Joel Ross – vibrafono

Nick Jozwiak – contrabbasso

Savannah Harris – batteria

10 maggio 2020 ore 21.00 – Teatro Torresino, Padova

OLD TIME RELIJUN

Arrington de Dionyso – voce, chitarra elettrica, ance

Aaron Hartman – basso, chitarra elettrica

Germaine Baca – batteria

29 maggio 2020 ore 21.00 – Teatro Torresino, Padova (doppio concerto)

BRANDON LOPEZ SOLO

Brandon Lopez – contrabbasso

MANAS

Tashi Dorji – chitarra elettrica

Thom Nguyen – batteria

11 giugno 2020 ore 18.30 – Auditorium Pollini, Padova

RADIA: TAVERNA MADERNA

Thee Process is Thee Product

Marco Matteo Markidis, Matteo Polato – regia del suono

CENTRO D'ARTE DEGLI STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA

via L. Luzzatti 16b, 35121 Padova – tel. 049 8071370

info@centrodarte.it – www.centrodarte.it